



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Risorse Forestali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Risorse Forestali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Concessione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00185 del 10/03/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 036

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 036/DIR/2026/00210

OGGETTO: L.R. 1/2023 - R.R. 19/2017 - Stagione Silvana 2025/2026 - Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo, al di fuori delle aree Rete Natura 2000 e parchi nazionali e regionali.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Risorse Forestali

Il giorno 10/03/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG).
Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, per tre anni;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n.292 del 5/5/2025 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla suddetta responsabile di EQ.

Premesso che:

- il D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" promuove la Gestione Forestale Sostenibile e contrasta l'abbandono culturale del bosco;

- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm.ii. all'art.19 disciplina le autorizzazioni al taglio boschivo;

- il Regolamento Regionale 13 ottobre 2017, n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - Tagli Boschivi" e ss.mm.ii., detta le disposizioni nel campo delle autorizzazioni al taglio boschivo e al taglio di piante



singole, nelle more dell'emanazione del regolamento regionale previsto dall'art.12 della suddetta L.R. 1/2023;

- il Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9 "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia" e ss.mm.ii. detta le disposizioni normative dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia;

- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) vigenti sul territorio della Regione Puglia, specificano le opere di esecuzione dei tagli boschivi, come di seguito elencato:

1) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Foggia recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

a- dal 15 settembre al 15 aprile successivo, per i boschi di faggio o boschi misti, dove il faggio è la specie dominante;

b- dal 1 ottobre al 31 marzo successivo, per i boschi di tutte le altre essenze. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni";

2) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Bari recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea;

al 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia; dal 1-9 al 30-4 - faggio e misti con prevalenza di faggio.

Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.";

3) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Brindisi recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1/10 al 31/3 – leccio, macchia mediterranea.

dal 1/10 al 31/3- castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano, robinia. dal 1/9 al 30/4- faggio e misti con preval. di faggio.

Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, le amm. ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.";

4) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Lecce recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1-10 al 31-3 leccio macchia mediterranea;

dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.";

5) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Taranto recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

- dall'1 ottobre al 31 marzo: leccio, macchia mediterranea;



- dall'1 ottobre al 31 marzo: castagni, querceti, caducifoli, cedui misti, ontano - dall'1 settembre al 30 aprile: faggio e boschi misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri."

Considerato che:

- è pervenuta richiesta di proroga della stagione silvana 2025/2026, acquisita al Protocollo N. 0125379/2026, da parte dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari, nella quale si riporta testualmente che:

- *"(...) a causa delle condizioni meteorologiche caratterizzate da precipitazioni piovose particolarmente frequenti, i lavori selvicolturali sono stati spesso interrotti per diversi giorni o settimane."*
- *"Ad oggi, le imprese boschive, tutte regolarmente iscritte all'Albo regionale, riversano nelle difficoltà di concluderli entro il 15 marzo pv e non poter soddisfare la crescente domanda di legna da ardere"*
- *"Invero, potrebbero non aver concluse le operazioni di allontanamento della ramaglia, facile esca per il pericolo incendi boschivi, e risultare inadempienti a causa di mancanza di giornate lavorative."*

- la proroga delle operazioni colturali è possibile esclusivamente nelle aree al di fuori delle ZSC e delle ZPS presenti sul territorio regionale e al di fuori delle aree protette regionali e nazionali, per le quali si rimanda alle specifiche disposizioni dei rispettivi Enti di gestione.

Constatato che:

- negli anni scorsi, la Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali- ha concesso la proroga al taglio boschivo dei boschi cedui, come dagli atti dirigenziali di seguito riportati:

- AD n.42 del 9/03/2017 per la stagione silvana 2016/2017,
- AD n.81 del 16/03/2018 per la stagione silvana 2017/2018,
- AD n.98 del 6/03/2019 per la stagione silvana 2018/2019,
- AD n.159 del 16/04/2020 per la stagione silvana 2019/2020;
- AD n.127 dell'11/03/2021 per la stagione silvana 2020/2021;
- AD n.138 del 15/03/2022 per la stagione silvana 2021/2022;
- AD n. 152 del 13/03/2023 per la stagione silvana 2022/2023;
- AD n.242 del 29/03/2024 per la stagione silvana 2023/2024;
- AD n.158 del 12/03/2025 per la stagione silvana 2024/2025;

- le utilizzazioni boschive sono una fondamentale attività che consente a più di 400 imprese boschive, regolarmente iscritte all'Albo Regionale di cui al R.R. 9/2023, di operare nel territorio pugliese;

- il mancato completamento delle operazioni di esbosco potrebbe rappresentare un potenziale rischio di incendi boschivi;

- la possibilità di lavorare in bosco contribuisce a consolidare la microeconomia legata al bosco.



RITENUTO che:

le motivazioni finora espresse siano necessarie per provvedere a fissare, per la corrente stagione silvana, un nuovo termine di scadenza, posto al 30 aprile 2026, per il taglio di boschi cedui, matricinati e composti, di tutte le specie forestali in cui termine è il 30 marzo 2026.

Tanto premesso, si ritiene opportuno concedere una proroga della stagione silvana 2025/26 per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo fino al 30 aprile 2026, ad esclusione delle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 e nei parchi nazionali e regionali, per le quali si rimanda alle disposizioni normative degli enti competenti.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di concedere proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco fino al 30 aprile 2026;
- di stabilire che la proroga, afferente la stagione silvana 2025/2026, non si applica alle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 ed alle aree protette nazionali e regionali;
- di notificare il presente atto:
 - ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
 - alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
 - alla Sezione Vigilanza Ambientale;
 - al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia;
 - all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e All'UNCCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani)
- di pubblicare il presente atto nel BURP.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali



identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di concedere proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco fino al 30 aprile 2026.

Di stabilire che la proroga, afferente la stagione silvana 2025/2026, non si applica alle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 ed alle aree protette nazionali e regionali.

Di notificare il presente atto:

- ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
- alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
- alla Sezione Vigilanza Ambientale;
- al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia;
- all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e All'UNCEN (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani).

Di pubblicare il presente atto nel BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Risorse Forestali

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00210

Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile